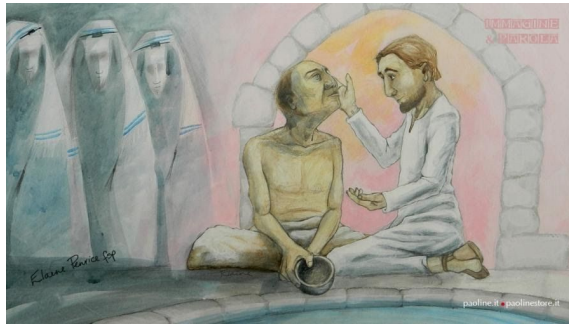


IV DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO A



Alla piscina di Siloe, Gesù si rivela come la luce del mondo, che ridona la vista ai ciechi, ma rimprovera coloro che credono di vedere e invece non riconoscono la propria oscurità

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (**Gv 9,1-41**)

(✠ = celebrante / CR - cronista / NV - cieco / AL - altri)

CR - In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono:

AL - «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?».

CR - Rispose Gesù:

✠ «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

CR - Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse:

✠ «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato".

CR - Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano:

AL - «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?».

CR - Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono:

AL - «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?».

CR - Egli rispose:

NV - «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista».

CR - Gli dissero:

AL - «Dov'è costui?».

CR - Rispose:

NV - «Non lo so».

CR - Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro:

NV - «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».

CR - Allora alcuni dei farisei dicevano:

AL - «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato».

CR - Altri invece dicevano:

AL - «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?».

CR - E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco:

AL - «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?».

CR - Egli rispose:

NV - «È un profeta!»

CR - Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono:

AL - «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?».

CR - I genitori di lui risposero:

AL - «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé».

CR - Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero:

AL - «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».

CR - Quello rispose:

NV - «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».

CR - Allora gli dissero:

AL - «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?».

CR - Rispose loro:

NV - «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?».

CR - Lo insultarono e dissero:

AL - «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia».

CR - Rispose loro quell'uomo:

NV - «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».

CR - Gli replicarono:

AL - «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?».

CR - E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse:

✠ «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?».

CR - Egli rispose:

NV - «E chi è, Signore, perché io creda in lui?»

CR - Gli disse Gesù:

✠ «Lo hai visto: è colui che parla con te».

CR - Ed egli disse:

NV - «Credo, Signore!».

CR - E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse:

✠ «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi».

CR - Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero:

AL - «Siamo ciechi anche noi?».

CR - Gesù rispose loro:

✠ «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

✠ Parola del Signore.